



COMUNE DI NEVIANO

Prov. Di Lecce

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ACCESSO
ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ART.11 L.431/98
ANNO 2016**

- **VISTA** la legge 9.12.1998 n. 431 – art. 11 – che ha istituito presso il Ministero dei LL.PP. il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 02/08/2018 che individua i Comuni beneficiari dei fondi per l'anno 2016 e detta i criteri per l'espletamento del bando di concorso.

E' INDETTO

Bando di concorso per la formazione dell'elenco dei cittadini aventi diritto all'assegnazione di un contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2016.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Sono ammessi al contributo a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, previsto dall' art. 11 comma 3 della L. 431/98 i cittadini residenti nel Comune di Neviano:

- Che nell'anno 2016 risultavano conduttori di alloggi in locazione (con contratto registrato) e che non si tratti di conduttori di alloggi ERP né proprietari di alloggi.
- Che hanno un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a due pensioni minime INPS (€ 13.049,14), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (fascia a); nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da dichiararsi, ai sensi del DPR 445/2000, sulla domanda di ammissione al contributo.
- Che hanno un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato dalla regione per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica pari ad € 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (fascia b); nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da dichiararsi, ai sensi del DPR 445/2000, sulla domanda di ammissione al contributo.
- Il cui alloggio in locazione adibito ad abitazione principale ed accatastato con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà dunque superare i 95 mq. di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi composti da 5 o più persone.

- Il cui alloggio non è ubicato in zona di pregio, così definita da accordi comunali ai sensi dell'art.2, comma 3 della legge n.431/98 e decreti ministeriali attuativi.

SONO ESCLUSE DAL CONTRIBUTO LE DOMANDE PRESENTATE :

- da soggetto locatario con vincoli di parentela o affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- da soggetto con reddito da lavoro autonomo o misto, a meno che lo stesso non versi in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di persona ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap o nucleo familiare monogenitoriale);

Non hanno diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2016 hanno:

- Titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile;
- Titolarità da parte di tutti i componenti di diritto di proprietà, usufrutto uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art.2 – lett.c) della L.R. n.54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- Richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza dei servizi sociali del Comune;
- oppure dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Determinazione del contributo

L'ammontare del contributo per ogni avente diritto è determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino al 14% per i soggetti di cui alla lettera sub a), con un massimo di € 3.098,74, e fino al 24% per i soggetti di cui alla lettera sub b), con un massimo di € 2.324,06.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi calcolati sulla base delle richieste pervenute, superi la disponibilità finanziaria dello stanziamento accordato, i singoli contributi verranno rideterminati applicando una percentuale ricavata dal rapporto tra la somma disponibile e la somma dei contributi calcolati.

Modalità di compilazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi modelli disponibili presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune o scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente.

La domanda è in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, formulata in riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo. Si rende noto, inoltre, che per gli effetti del D.Lgs 196/2003 (T.U. sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla L.431/1998.

I concorrenti devono produrre tutti i documenti e/o autocertificazioni sostitutive previste dalla legge, attestanti la legittimità delle richieste.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge.

Documentazione

I concorrenti devono allegare alla domanda:

- 1) Copia del contratto di locazione munito del timbro di avvenuta registrazione apposto dall'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- 2) Copia del versamento dell'imposta di registro per il 2016;
- 3) Copia del modello ISEE inerente i redditi prodotti dall'intero nucleo familiare nell'anno 2016;
- 4) Copia del mod.730 o del modello Unico inerente i redditi dell'anno 2016 (se in possesso);
- 5) Situazione di famiglia (Autocertificazione);
- 6) Copia di valido documento di identità;
- 7) In presenza di soggetti disabili o con malattie gravi e/o croniche documentazione rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche;
- 8) Per chi dichiara reddito ZERO, o di importo inferiore a quello del canone di locazione e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda deve essere allegata:
 - a) Dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - b) Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da un altro soggetto: Indicazione delle generalità di quest'ultimo ed autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito che deve risultare congruo rispetto al canone versato;

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione necessaria, devono essere presentate, pena esclusione, entro il 27 SETTEMBRE 2018 (a fede la data di arrivo al protocollo del Comune).

Il Comune si riserva di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la correttezza delle informazioni comunicate e la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande di contributo.

Il contributo sarà corrisposto solo ad avvenuto accreditamento del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Per ulteriori informazioni i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune.

Dalla Residenza Municipale,

L'Assessore alle Politiche Sociali
Rita Sansone

Il Sindaco
Silvana Cafaro